

Biografia Marco Guerzoni

Marco nasce il 22 agosto 1960 a Luino da padre italiano e madre martinicana (Luciano e Suzon). La sua prima educazione musicale avviene ascoltando il canto della madre e, all'età di 7 anni, suo padre "gli metterà in mano" una tromba: due fatti che segneranno per sempre la sua vita. Fra passioni e ribellioni lo studio della musica lo accompagnerà nella sua crescita.

Dai 7 ai 14 anni studia tromba presso la Scuola Civica di Milano e, dopo i vent'anni, studia danza, frequentando tra l'altro stage in Italia e Francia.

Nel 1984 fonda la "Ten for a band", formazione di rhythm & blues ed il gruppo "Martinique", di ispirazione afro-latin.

Nel 1987 e 1988 viene chiamato da Laura Fedele, cantante e musicista jazz, a far parte di un trio vocale insieme a Paola Franzini. Il gruppo si esibirà in vari festival nazionali e internazionali di jazz (es. Hannover e Vieste).

Nel 1989 ha una parte come cantante nel "Faust" di Goethe per la regia di Giorgio Strehler al Piccolo Teatro di Milano.

Nello stesso anno entra a fare parte dei "Bravo" di Augusto Righetti partecipando al Festival di Sanremo, al Festivalbar, al Cantagiro, ed esibendosi in locali di grande prestigio (es. Sporting Club di Monte Carlo).

Nel 1992 esordisce come cantante-attore al Teatro Nuovo di Milano in "Backstage - il grande sogno" di Shel Shapiro, Gianni Minà e Sergio Bardotti.

Nel 1992 e 1993 è il cantante solista della band di "Buona domenica", condotta da Lorella Cuccarini e Marco Columbro.

Nel 1996 partecipa al "Festival di Sanremo" in coppia con Aleandro Baldi con il brano "Soli al bar" (di A. Baldi, G. Bigazzi e F. Palmieri): si classifica all'ottavo posto e ottiene il premio della critica indetto da "Famiglia Cristiana" che vede in giuria, fra gli altri, il grande Mogol.

In questi anni è anche attivo nei locali della penisola come scatenato intrattenitore.

Nell'autunno 2001 entra a far parte del cast dell'opera di Riccardo Cocciante "Notre Dame de Paris" con il ruolo di Clopin, il capo della Corte dei Miracoli. Nei panni del "Re degli zingari" calca il palcoscenico tutte le sere, sino all'ottobre del 2003. In questo periodo incide il disco dell'opera, è nel DVD e nel CD live e si esibisce nella diretta TV di RAI 1 dall'Arena di Verona.

Il periodo successivo è dedicato ad un'intensa attività di studio, ricerca e composizione per sé e all'attività formativa rivolta ai giovani: "La compagnia dei ragazzi del liceo" di S. Donato Milanese, di cui è direttore del canto per due anni; con Notre Dame de Paris vince il premio "Elisabetta Turrone" al Teatro Bonci di Cesena al "Festival nazionale del teatro" dedicato alle scuole.

Il 15 ottobre 2005 partecipa a un importante appuntamento, il "Festival Internazionale della Canzone Italiana d'Autore" di Monaco di Baviera, dove si classifica tra i finalisti con la sua canzone "Magica".

In quell'occasione, Marco incontra dopo 28 anni un vecchio compagno di liceo: Vittorio Merlo, anche lui finalista del festival. Marco e Vittorio iniziano una collaborazione e nell'aprile 2007 uscirà il CD intitolato "Aicha.it". Il disco conterrà, tra le altre canzoni, "Lenta scende la neve", "Magica" e il brano "Non voglio che amore", adattamento italiano di Aicha, la canzone di Jean Jacques Goldman portata al successo da Khaled. Per questo pezzo sarà realizzato un videoclip che vincerà il Primo Premio al 4° Festival di Cortometraggio Riviera di Gallura.

La seconda parte del 2005 e tutto il 2006 sono all'insegna della realizzazione e direzione artistica di "Lettere dal silenzio", uno spettacolo che nasce dalle splendide poesie scritte da un gruppo di ragazzi diversamente abili che non hanno la possibilità di esprimersi attraverso l'uso della voce. Ed è proprio partendo da quelle

poesie che Marco compone alcuni bellissimi brani come "Nuvola tu sei", "Amore sfuggente" e "Lascia passare" riunendoli nel disco che porta lo stesso titolo della performance teatrale: "Lettere dal silenzio"; tutta l'iniziativa è un grande successo e un'esperienza arricchente non solo sotto il profilo artistico, ma anche da un punto di vista umano: tutti gli incassi sono infatti devoluti alla ONLUS "Il filo di seta", che si occupa appunto di questi temi.

Nel 2007 e 2008 Marco è vocalist e solista nell'orchestra del maestro Roberto Pregadio all'interno de "La Corrida" di Canale 5.

Sempre nel 2008 lo possiamo ascoltare nella sigla della fiction televisiva "Crimini bianchi".

Il 2009 lo vede attivo in molte serate e spettacoli, tra cui un importante evento internazionale per la presentazione del Calendario Lavazza 2010, a Torino, in cui si esibisce con altri artisti tra cui Morgan.

Sempre in quell'anno inizia un'interessante collaborazione con i "Think Pink Project", gruppo che ripropone i grandi successi dei Pink Floyd.

Un importante impegno contraddistingue il 2010: Marco è corista e musicista nel gruppo di Malika Ayane nel "Grovigli Tour 2010", con tappe in Italia e all'estero, in prestigiosi teatri, locali e siti storici e artistici molto suggestivi (es. Teatro degli Arcimboldi e Blue Note di Milano, Auditorium di Roma, Anfiteatro Romano di Verona, Anfiteatro Greco di Taormina, Abbazia di San Galgano, Anfiteatro Romano di Lecce) e partecipazioni a spettacoli televisivi (es. "Wind Music Award" di Verona, "Che tempo che fa" condotto da Fabio Fazio).

Sempre nel 2010, Marco è ospite nel CD "L'Elefant" della cantante milanese Paola Franzini con la canzone "Babel".

In tutti questi anni Marco è stato attivo nelle sale di registrazione come cantante e corista; in particolare è stato solista in diverse importanti campagne pubblicitarie (es. Vini Maschio, Gelati Sanson, Volvo V40, Marmellata Santa Rosa, Gran Soleil Ferrero, BMW Serie 3, Carta PagoBancomat).

Si è inoltre esibito in locali storici della musica live in tutto il territorio italiano, come la Capannina di Forte dei Marmi, il Caligola di Alghero, il CaPoGiRo di Curno, il Chic-a-Boom di Salò, il Fiat Lux di Mellaredo di Pianiga, il Covo di Nord Est di Santa Margherita Ligure, il Baraonda di Rivoltella, il Canguro di San Colombano al Lambro; e ancora il Posta Club di Monsummano Terme, dove spesso è tuttora ospite, nonché l'Eden Bar di Diamante e Giannino dell'Isola d'Elba, due punti fermi delle serate estive di Marco.

Nel maggio del 2012 vola a Baku (Adzerbajjan) all'Eurovision Song Contest (Eurofestival) per rappresentare l'Italia, sul palco con Nina Zilli che, con il brano "L'amore è femmina" (Out of Love), si piazza al 9° posto, davanti ad altri 33 paesi. La finale è stata trasmessa in Eurovisione il 26 maggio in diretta televisiva da RAI 2; il programma è stato seguito da oltre 120 milioni di spettatori in tutto il mondo.

Nei progetti futuri c'è la realizzazione di un nuovo CD con brani inediti di sua creazione.